

marca da bollo
o
numero identificativo del bollo
[]
data []
ora []

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale per la
protezione dell'ambiente
Settore autorizzazioni e controlli
U. O. autorizzazioni uniche ambientali
Via Mantova 16
38122 TRENTO TN
fax: 0461/497757
pec: aua.appa@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SMALTIMENTO E/O RECUPERO DI RIFIUTI
(PROCEDURA ORDINARIA)

(artt. 84, 85 bis, 86 e 86 bis del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti approvato con d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg.; art. 208 e 211 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome [] nome []
nato/a a [] prov. di []
Stato [] il [] Codice Fiscale []
residente a [] prov. di []
indirizzo [] n. civico []

in qualità di (se la domanda è presentata da una persona giuridica):

- titolare legale rappresentante delegato del legale rappresentante
 titolare dei diritti di proprietà o di godimento dell'area *(barrare solo nel caso di richiesta di regolarizzazione ai sensi dell'art. 86 bis)*
del Soggetto interessato *(indicare la corretta denominazione della Società/Ente/Ditta individuale):*

codice fiscale/partita IVA []

SEDE LEGALE

comune di [] prov. di []
CAP [] Stato [] frazione o località []
indirizzo [] n. civico []
indirizzo di posta elettronica []
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) []
n. telefonico (con prefisso) [] / [] n. fax (con prefisso) [] / []

SEDE OPERATIVA *(dove si eseguono o sono state eseguite le attività di recupero/smaltimento ; non compilare nel caso di impianti mobili o autorizzazioni cumulative ai sensi dell'art. 85 bis):*

comune di [] prov. di [] CAP []
frazione o località []
indirizzo [] n. civico []
indirizzo di posta elettronica []
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) []
n. telefonico (con prefisso) [] / [] n. fax (con prefisso) [] / []
comune catastale [] p.f. [] p. ed. []



CHIEDE

- a) ai sensi dell'art. 84 e 85 bis del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti:
- il **rilascio di una nuova autorizzazione**
- il **rinnovo** dell'autorizzazione
rilasciata con prot. n. _____ di data _____ in scadenza il _____
- allo scopo comunica che nulla è variato dal punto di vista tecnico rispetto a quanto attualmente autorizzato
- l'**integrazione/la modifica** dell'autorizzazione
rilasciata con prot. n. _____ di data _____ in scadenza il _____
- allo scopo comunica che nulla è variato dal punto di vista tecnico rispetto a quanto attualmente autorizzato
- il **subentro** all'autorizzazione
rilasciata con prot. n. _____ di data _____ in scadenza il _____
rilasciata in precedenza alla ditta/impresa/ente: _____
- allo scopo comunica che nulla è variato dal punto di vista tecnico rispetto a quanto attualmente autorizzato
- per (*barrare la casella che interessa*):
- Autorizzazione ordinaria** **Autorizzazione ordinaria per impianto mobile**
- Autorizzazione cumulativa ai sensi dell'art. 85 bis**
- b) il rilascio, ai sensi dell'art. 86 bis del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, di:
- Autorizzazione a titolo di regolarizzazione di attività o impianti di recupero di rifiuti non pericolosi**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che le attività oggetto della presente richiesta consistono in:**
- Smaltimento rifiuti¹ _____ Recupero rifiuti² _____
- che le attività riguardano i rifiuti prodotti:** in proprio da terzi
- che le attività sono relative alle seguenti tipologie di rifiuti:**
- Rifiuti urbani non pericolosi Rifiuti speciali non pericolosi
- Rifiuti urbani pericolosi Rifiuti speciali pericolosi
- che, in riferimento alla localizzazione dell'impianto nel Piano di settore (art. 67 bis del DPGP n. 1-41/1987/Leg):**
- l'attività è localizzata a livello cartografico nel Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti con deliberazione della Giunta Provinciale n. _____ di data _____
- l'attività è localizzata a livello cartografico nel Piano territoriale di Smaltimento dei Rifiuti con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. _____ di data _____
- l'attività non necessita di localizzazione in quanto (*spiegare brevemente il motivo*): _____
- il Soggetto interessato ha presentato quesito all'Ufficio competente in materia di valutazione dell'impatto ambientale in data _____ con ricezione della relativa risposta in data _____ con il seguente esito:
- è necessaria la localizzazione non è necessaria la localizzazione

¹ Indicare i/codici/e delle/a operazioni/e di smaltimento rifiuti per i quali si richiede l'autorizzazione desunti dall'allegato B alla parte IV Titoli I e II del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152

² Indicare i/codici/e delle/a operazioni/e di recupero rifiuti per i quali si richiede l'autorizzazione desunti dall'allegato C alla parte IV Titoli I e II del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152



che, in riferimento alle procedure di VIA (valutazione di impatto ambientale):

- l'attività è stata assoggettata a procedura di valutazione di impatto ambientale con deliberazione della Giunta Provinciale n. _____ di data _____
- l'attività è stata assoggettata a procedura di verifica di assoggettabilità (screening) conclusasi con determinazione del Dirigente del Servizio competente in materia di valutazione dell'impatto ambientale n. _____ di data _____
- è stato presentato quesito per l'assoggettabilità alle procedure di VIA all'Ufficio competente in materia di VIA in data _____ con ricezione della relativa risposta in data _____ con il seguente esito:
- è necessaria la procedura di screening non è necessaria la procedura di screening
- è necessaria la procedura di VIA non è necessaria la procedura di VIA
- l'attività non è soggetta alle procedure di VIA in quanto *(spiegare brevemente il motivo):*

che, relativamente ai provvedimenti di autorizzazione necessari per la realizzazione/modifica dell'impianto, in riferimento all'attività di smaltimento/recupero di rifiuti:

è in possesso di idoneo titolo edilizio *(specificare il titolo edilizio):*
n. _____ di data _____ rilasciato da _____

l'attività non necessita di titolo edilizio.

è in possesso dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera *(convogliate e/o diffuse):*
n. _____ di data _____ rilasciata da _____

è autorizzato in via generale per le emissioni in atmosfera con comunicazione presentata in data _____

ha presentato domanda di autorizzazione per le emissioni in atmosfera in data _____

l'attività non dà origine a emissioni in atmosfera.

è in possesso dell'autorizzazione per gli scarichi idrici *(acque di dilavamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti, acque utilizzate per il trattamento dei rifiuti):*
n. _____ di data _____ rilasciata da _____

ha presentato domanda di autorizzazione per gli scarichi idrici in data _____

l'attività non dà origine a scarichi idrici.

- che i **"Mod.2"** allegati sono sottoscritti dai soggetti indicati ai punti 1), 2), 3) e 4) di seguito riportati *(determinati in base alla tipologia societaria/individuale della Ditta)* e specificati nella tabella sottostante:

1. il titolare e direttore tecnico dell'impianto (se persona diversa dal titolare) se trattasi di impresa individuale;
2. il direttore tecnico dell'impianto e tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
3. il direttore tecnico dell'impianto e tutti i soci amministratori per le società in nome collettivo;
4. il direttore tecnico dell'impianto, il legale rappresentante e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione per le S.p.A., S.A.p.A., s.r.l. e Cooperative

(NB: per direttore tecnico si intende: i dipendenti dell'impresa, società o ente che, comunque qualificati, abbiano la responsabilità tecnica dell'esercizio dell'impianto e delle attività di smaltimento e recupero):

1 Nominativo Residente a	nato/a a _____ Carica sociale _____	il _____
2 Nominativo Residente a	nato/a a _____ Carica sociale _____	il _____
3 Nominativo Residente a	nato/a a _____ Carica sociale _____	il _____



4 Nominativo Residente a	nato/a a Carica sociale	il
5 Nominativo Residente a	nato/a a Carica sociale	il

- Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (se diverso dall'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda. (dichiarazione è facoltativa)

ATTESTA

(quadro da compilare obbligatoriamente, pena l'improcedibilità della domanda)

per le attività di cui all'art. 94, commi 4, 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006 "disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano"

- l'avvenuta verifica della **non interferenza spaziale/localizzativa** con le tre aree di salvaguardia delle risorse idriche idropotabili della Carta delle Risorse Idriche del PUP di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm. (zona di tutela assoluta, zona di rispetto idrogeologico, zona di protezione);
- l'avvenuta verifica dell'interferenza spaziale/localizzativa con le seguenti zone di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm.:
- la zona di tutela assoluta;
 - la zona di rispetto idrogeologico;

per le attività consentite ricadenti all'interno della zona di rispetto idrogeologico (a) fognature, b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione e c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio):

 - allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione.
 - non allega la sopra citata relazione idrogeologica in quanto si attesta che **non c'è interferenza di natura idrogeologica** sia diretta che indiretta con la falda e quindi con il potenziale inquinamento della fonte idropotabile, in considerazione della tipologia di intervento di cui al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione; "tali circostanze dovranno essere attestate dal progettista stesso previa attenta analisi della specifica situazione in cui si svolge l'intervento o all'interno della relazione geologica, qualora sia richiesta ai sensi di diversa normativa";
 - la zona di protezione;
 - allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione in quanto la propria attività è una delle seguenti: dispersione degli scarichi in suolo e sottosuolo, ad eccezione delle acque bianche non inquinate, lo stoccaggio di rifiuti, reflui e sostanze chimiche pericolose e la realizzazione di depositi di combustibili.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

La informiamo che potrà visionare e scaricare il provvedimento autorizzativo al link che Le verrà indicato con apposita comunicazione all'atto del rilascio dello stesso. E' possibile richiedere via pec le tipologie di copie o duplicati del provvedimento autorizzativo indicate al seguente link alla FAQ [Serve una copia autentica ?](#)

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

ISTRUZIONI DI STAMPA.

Non sono accettati moduli in formato editabile: una volta compilati, devono essere stampati con una "stampante virtuale" (generando così ad esempio un formato .pdf non editabile) e successivamente firmati digitalmente. In alternativa possono essere stampati su carta e firmati con firma autografa.



Si allega la seguente documentazione:

<u>Allegati obbligatori</u>	
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione di verifica della compatibilità localizzativa dell'impianto mediante la disamina dei criteri stabiliti dal quinto aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti (deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 del 26 agosto 2022 – paragrafo 4.8) – esclusi impianti mobili e impianti con autorizzazione cumulativa ex art. 85-bis del T.U.L.P.;
<input checked="" type="checkbox"/>	tabella disamina criteri (scegliendo la appropriata), compilata in tutte le voci, riassuntiva dei criteri stabiliti dal quinto aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti (deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 del 26 agosto 2022 – paragrafo 4.6) – esclusi impianti mobili e impianti con autorizzazione cumulativa ex art. 85-bis del T.U.L.P.;
<input checked="" type="checkbox"/>	“Mod. 2” - Dichiarazione sostitutiva di certificazioni per ognuno dei soggetti indicati nella domanda. <u>Nota:</u> il modulo “Mod. 2” non è necessario solo nel caso in cui alla data di presentazione della domanda sia già presente agli atti del Settore Autorizzazioni e controlli un “Mod. 2” in corso di validità (6 mesi)
<input type="checkbox"/>	Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (in caso di sottoscrizione con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica dettagliata dell'attività svolta redatta secondo le indicazioni allegate
<input type="checkbox"/>	Planimetria dell'area oggetto dell'attività di recupero/smaltimento <u>approvata dall'autorità competente.</u>
<input type="checkbox"/>	Planimetria organizzativa dell'impianto con estratto mappa delle particelle catastali, <u>da consegnare anche in forma elettronica come file .pdf</u> , formato A3, con indicazione di: <ol style="list-style-type: none"> 1) aree di deposito dei rifiuti gestiti dall'impianto, distinte per le diverse tipologie di rifiuti con indicazione delle superfici occupate e delle capacità di deposito; 2) aree di deposito dei prodotti/materie prime in uscita dalle operazioni di recupero/smaltimento con indicazione delle superfici occupate e delle capacità di deposito; 3) aree di deposito di eventuali rifiuti che decadono dalle operazioni di recupero/smaltimento con indicazione delle superfici occupate e delle capacità di deposito; 4) aree di lavorazione; 5) aree di movimentazione dei rifiuti e delle materie prodotte; 6) attrezzature e macchinari.
<input type="checkbox"/>	Planimetria della rete di raccolta delle eventuali acque reflue bianche, di processo e di dilavamento piazzali, e dei punti di scarico derivanti dalle operazioni di conferimento, deposito e trattamento dei rifiuti.
<input type="checkbox"/>	Corografia.
<input type="checkbox"/>	Estremi del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune dove ha sede l'impianto.
<input type="checkbox"/>	Garanzia finanziaria prestata a favore della Provincia Autonoma di Trento (<i>ne sono esclusi gli Enti pubblici</i>) nella forma di: <ol style="list-style-type: none"> 1. fideiussione bancaria (<i>vedi fac-simile al seguente link Fac-simile garanzia finanziaria a copertura di attività digestione dei rifiuti</i>); 2. polizza fideiussoria (<i>vedi fac-simile al seguente link Fac-simile garanzia finanziaria a copertura di attività digestione dei rifiuti</i>); 3. deposito in contanti; 4. libretto di deposito al portatore; 5. titoli di Stato o garantiti dallo Stato.
<input type="checkbox"/>	Scheda tecnica dell'impianto di trattamento (es. impianti mobili, di frantumazione, di vagliatura, ...).
<input type="checkbox"/>	Particolari costruttivi e impiantistici (es. tipologia di pavimentazione, sistema raccolta acque, sistema trattamento acque, recinzione, ...).
<input type="checkbox"/>	Nel caso di attività di recupero ambientale (R10), copia del progetto di recupero ambientale approvato da parte della competente autorità dal quale risulti che: <ol style="list-style-type: none"> a) sia previsto e disciplinato l'uso di rifiuti; b) i rifiuti non siano pericolosi; c) sia compatibile con le caratteristiche chimico-fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare; d) il contenuto dei contaminanti nei rifiuti destinati al recupero ambientale sia conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione della specifica destinazione d'uso del sito.
<input type="checkbox"/>	Copia dell'eventuale certificazione europea in materia di ecobilancio, ecoaudit e di marchio ecologico.
<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica nei casi stabiliti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm., secondo quanto sopra attestato.



Tabella disamina criteri di localizzazione discariche rifiuti non pericolosi e inerti

Definizione Criterio	Tipologia criterio		Verifica compatibilità localizzativa	
	Discariche di rifiuti non pericolosi	Discariche di rifiuti inerti	Verifica del sito dell'impianto (barrare SI per indicare che l'impianto ricade nell'area di riferimento o NO se non ricade)	Titoli abilitativi richiesti (inserire "X" per indicare che con la domanda di AUT viene richiesto il titolo abilitativo necessario per superare il criterio penalizzante)
Tutela geologica, idrogeologica e valanghiva (Servizio Geologico o Servizio Bacini montani)				
Aree con penalità elevata (P4) per la Carta di sintesi della pericolosità (CSP) ³	Criterio escludente	Criterio escludente ⁴	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree con penalità media (P3), bassa (P2) o di altri tipi (APP, PRV, IMP, RSS) per la Carta di sintesi della pericolosità (CSP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Ambiti fluviali di interesse idraulico (AFI) per la Carta di sintesi della pericolosità (CSP), normati dall'art. 32 del Capo VI del PGUAP	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree suscettibili di alte e medie amplificazioni stratigrafiche	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Tutela dell'ambiente naturale (Servizio Aree protette e conservazione della natura o Servizio Agricoltura)				
Aree naturali protette "Natura 2000", di cui alla Direttiva habitat 92/43/CEE e Direttiva uccelli 79/409/CEE (Zone speciali di conservazione ZSC, Zone di protezione speciale ZPS, siti di importanza comunitaria SIC), Parchi, riserve nazionali, provinciali o locali e biotopi	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fascia di 500 m dalle aree "Natura 2000" (ZSC, ZPS e SIC)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree agricole di pregio	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fascia di 300 m dal perimetro delle aree agricole di pregio	Criterio escludente	Criterio escludente (per volumi superiori a 300.000 mc)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Tutela delle risorse idriche (Servizio Geologico o Settore qualità ambientale - APPA)				
Zone di tutela assoluta di sorgenti, sorgenti minerali, acque superficiali e pozzi	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Zone di rispetto idrogeologico di sorgenti, acque superficiali e pozzi	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Zone di protezione idrogeologica di sorgenti e pozzi	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Carta criticità idrica sotterranea: Aree critiche e di attenzione	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree di protezione laghi (di cui all'art. 22 delle n.d.a. del PUP)	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fascia di 300 m dalla linea di massimo invaso dei laghi	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree di protezione fluviale (di cui all'art. 23 delle n.d.a. del PUP)	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Ambiti fluviali di interesse ecologico a valenza elevata (art. 33 NdA del PGUAP)	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Ambiti fluviali di interesse ecologico a valenza mediocre (art. 33 NdA del PGUAP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Potenziale interferenza con corpi idrici sotterranei in stato "non buono" oppure con corpi idrici superficiali in stato "sufficiente" o minore	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Potenziale interferenza con corpi idrici superficiali in stato "elevato"	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Tutela beni culturali e paesaggistici (Sovrintendenza beni architettonici o Servizio opere stradali o Servizio Urbanistica)				
Le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico;	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Le architetture rurali aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale				

³ Fatte salve le deroghe previste dalla disciplina della Carta di sintesi della pericolosità

⁴ Escluso le aree con penalità elevata (P4) per soli incendi



Le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina				
Le zone di interesse archeologico e a rischio archeologico				
Foreste demaniali e boschi di pregio, ghiacciai, geositi e invariants geologiche	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rocce e rupi boscate, aree boscate (PUP), boschi di protezione per caduta massi (PUP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Beni del patrimonio dolomitico (art. 8 NdA del PUP)	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Beni ambientali, archeologici, architettonici, storico-artistici (art. 12 NdA del PUP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici	Verificare con la struttura provinciale competente	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
I beni culturali previsti dagli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 42/2004 tutelati	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree di tutela ambientale di cui all'art. 6 delle NdA del PUP, fatta salva la successiva autorizzazione a carattere paesaggistico	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Centri storici, aree residenziali o destinate a uso residenziale, aree ricettive o aree commerciali, aree destinate a spazi pubblici e ricreativi (PRG)	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fattore di pressione antropica (FPA)	Verificare con la struttura provinciale competente	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Distanza della discarica da: — centri abitati o abitazioni sparse: 100 m — strutture sensibili: 500 m	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fasce di rispetto di strade, autostrade, ferrovie, aeroporti e impianti di depurazione	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Ex aree estrattive, aree produttive/artigianali, aree degradate	Criterio di preferenza	Criterio di preferenza	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Buona viabilità di accesso al sito	Criterio di preferenza	Criterio di preferenza	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Tabella disamina criteri di localizzazione impianti di smaltimento/recupero rifiuti

Definizione Criterio	Applicazione dei criteri in base alla tipologia di rifiuti gestiti nell'impianto				Verifica della compatibilità localizzativa	
	Urbani pericolosi	Urbani non pericolosi	Speciali non pericolosi	Speciali pericolosi <small>(vedi Piano stralcio rifiuti pericolosi – deliberazione della Giunta provinciale n. 2593 del 12 novembre 2004)</small>	Verifica del sito dell'impianto <small>(barrare SI per indicare che l'impianto ricade nell'area di riferimento o NO se non ricade)</small>	Titoli abilitativi richiesti <small>(inserire "X" per indicare che con la domanda di AUT viene richiesto il titolo abilitativo necessario per superare il criterio penalizzante)</small>
Tutela geologica, idrogeologica e valanghiva (Servizio Geologico o Servizio Bacini montani)						
Aree con penalità elevata (P4) per la Carta di sintesi della pericolosità (CSP) ⁵	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente ⁶	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree con pericolosità elevata (P4) per soli incendi per la Carta di sintesi della pericolosità (CSP) (per i soli impianti di trattamento dei rifiuti inerti)	Verificare con il Servizio competente	Verificare con il Servizio competente	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree con penalità media (P3), bassa (P2), Ambiti fluviali di interesse idraulico (AFI) o di altri tipi (APP, PRV, IMP, RSS) per la Carta di sintesi della pericolosità (CSP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree suscettibili di alte e medie amplificazioni stratigrafiche	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Tutela dell'ambiente naturale (Servizio Aree protette e conservazione della natura o Servizio Agricoltura)						
Aree naturali protette "Natura 2000", di cui alla Direttiva habitat 92/43/CEE e Direttiva uccelli 79/409/CEE (Zone speciali di conservazione ZSC, Zone di protezione speciale ZPS, siti di importanza comunitaria SIC), Parchi (escluso aree produttive interne ai Parchi) e le Riserve nazionali, provinciali o locali	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fascia di 500 m dalle aree "Natura 2000" (ZSC, ZPS e SIC)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree agricole di pregio	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Tutela delle risorse idriche (Servizio Geologico o Settore qualità ambientale - APPA)						
Zone di tutela assoluta di sorgenti, sorgenti minerali, acque superficiali e pozzi	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Zone di rispetto idrogeologico di sorgenti, acque superficiali e pozzi	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Zone di protezione idrogeologica di sorgenti e pozzi	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Carta criticità idrica sotterranea: Aree critiche e di attenzione	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree di protezione laghi (di cui all'art. 22 NdA PUP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fascia di 300 m dalla linea di massimo invaso dei laghi	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree di protezione fluviale (di cui all'art. 23 delle NdA del PUP)	Criterio escludente	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Ambiti fluviali di interesse ecologico a valenza elevata (art. 33 NdA del PGUAP)	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

⁵ Fatte salve le deroghe previste dalla disciplina della Carta di sintesi della pericolosità

⁶ Escluso le aree con penalità elevata (P4) per incendi per i soli impianti di trattamento dei rifiuti inerti



Ambiti fluviali di interesse ecologico a valenza mediocre (art. 33 Nda del PGUAP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Potenziale interferenza con corpi idrici sotterranei in stato "non buono" oppure con corpi idrici superficiali in stato "sufficiente" o minore	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Potenziale interferenza con corpi idrici superficiali in stato "elevato"	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Verificare con il Servizio competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Tutela beni culturali e paesaggistici (Sovrintendenza beni architettonici o Servizio opere stradali o Servizio Urbanistica)						
Le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico;	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Le architetture rurali aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale						
Le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina						
Le zone di interesse archeologico e a rischio archeologico						
Foreste demaniali e boschi di pregio, ghiacciai, geositi e invarianti geologiche	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Rocce e rupi boscate, boschi di protezione per caduta massi (PUP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree boscate (PUP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
I beni culturali previsti dagli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 42/2004 tutelati	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Beni ambientali, archeologici, architettonici, storico-artistici (art. 12 Nda del PUP)	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aree di tutela ambientale di cui all'art. 6 delle Nda del PUP, fatta salva la successiva autorizzazione a carattere paesaggistico	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Centri storici, aree residenziali o destinate a uso residenziale, aree ricettive, aree destinate a spazi pubblici e ricreativi (PRG)	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	Criterio escludente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Distanza dell'impianto (esclusi i Centri Integrati) da: - centri abitati o abitazioni sparse: - strutture sensibili:	Criterio penalizzante 200 m 1.000 m	Criterio penalizzante 100 m 500 m	Criterio penalizzante 100 m 500 m	Verificare con la struttura provinciale competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fasce di rispetto di strade, autostrade, ferrovie, aeroporti e impianti di depurazione	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	Criterio penalizzante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Ex aree estrattive, aree produttive/artigianali, aree degradate	Criterio di preferenza	Criterio di preferenza	Criterio di preferenza	Verificare con la struttura provinciale competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Buona viabilità di accesso al sito	Criterio di preferenza	Criterio di preferenza	Criterio di preferenza	Verificare con la struttura provinciale competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Gli articoli 13 e 14 del Regolamento prevedono che il soggetto i cui dati personali vengono trattati (c.d. interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603

e-mail: direzionegenerale@provincia.tn.it, e-mail pec: direzionegenerale@pec.provincia.tn.it

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Settore Autorizzazioni e controlli dell’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente; i dati di contatto sono: via Mantova, 16 – 38122 – Trento, tel. 0461.497700, e-mail: sac.appa@provincia.tn.it, e-mail pec: sac.appa@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il **sogetto designato per il riscontro** all’Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex artt.* 15 – 22 del Regolamento.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), quale soggetto individuato dal titolare per lo svolgimento di funzioni di controllo e di consulenza, sono:

Piazza Dante n. 15 – 38122 Trento – tel. 0461.494671

e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD *ex art.* 38 Reg. UE”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, in base al quale i dati vanno mantenuti in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali, nonché di minimizzazione, in base al quale possono essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento, in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati:

- sono stati raccolti presso soggetti terzi:
 - soggetti accertatori competenti in materia ambientale quali ispettori di APPA, Carabinieri, Polizia locale, Agenti forestali;
 - mediante la consultazione di banche dati istituzionali quali Camera di Commercio, BDNA, Casellario Giudiziale, Amministrazioni Comunali;
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: siti web, Pagine Bianche, ecc.;
- sono stati raccolti presso il soggetto delegato;
- sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – *nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F., P.IVA, residenza, e-mail, PEC, numero di telefono, numero di fax, numeri di targhe veicoli*;
- Dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) – per reati previsti dalle norme a tutela dell’ambiente, per i reati previsti dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e dalla legge 23 dicembre 1982, n. 936.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

A - per l'adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare, per:

- verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato dall'interessato e quanto presente nelle banche dati a disposizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR 445/2000;

B - per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

- rilasciare autorizzazioni e iscrizioni in materia di gestione dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg., del D.Lgs. 152/2006, del D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg. e s.m. e del D.Lgs. 99/1992;
- emanare i provvedimenti ripristinatori della legalità violata e ammettere a pagamento in sede amministrativa della contravvenzione per l'estinzione del reato ai sensi e per gli effetti del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg., del D.Lgs. 152/2006, del D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg. e s.m. e del D.Lgs. 99/1992;
- dare corso alle domande di accesso alle informazioni ambientali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 195/2005;
- dare corso alle domande di accesso agli atti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della l.p. 30 novembre 1992, n. 23.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza *ex art. 10 del Regolamento*, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante** (rilascio di autorizzazioni e iscrizioni in materia di gestione dei rifiuti), in particolare così come individuato dall'art. 2-*sexies*, comma 2, lett. n), del D. Lgs. 196/03.

Essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (quali ad esempio fornitori di servizi informatici) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** *ex art. 28 del Regolamento*. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in in via Mantova, 16 – Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti destinatari:

- richiedenti l'accesso agli atti, interessati, controinteressati, difensori, tutori, nei casi previsti dalla legge;
- Consiglieri provinciali ai sensi dell'art. 147 della Deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/1991;
- autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura penale;
- Enti pubblici (Enti pubblici territoriali, Ministero dell'Ambiente ed altre Amministrazioni pubbliche competenti in materia di ambiente e sanità) ove previsto dalle norme;

- partecipanti alle conferenze di servizi secondo le previsioni normative specifiche;
- organi di controllo;

per l'adempimento di un obbligo legale.

I Suoi dati personali non saranno diffusi ad esclusione di quelli del titolare o del legale rappresentante nelle autorizzazioni in materia di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 86 del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg..

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, è di:

- è illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie";
- è illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati;

dalla raccolta dei dati stessi, come previsto nel "Piano di conservazione" allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2057 di data 19 dicembre 2025 recante: "Protocollo informatico trentino (P.I.Tre.): approvazione del Manuale di gestione".

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare, per tramite del sopraindicato preposto, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15 Regolamento**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16 Regolamento**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17 Regolamento**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18 Regolamento**);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21 Regolamento**).

Ai sensi dell'**art. 19 del Regolamento**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.